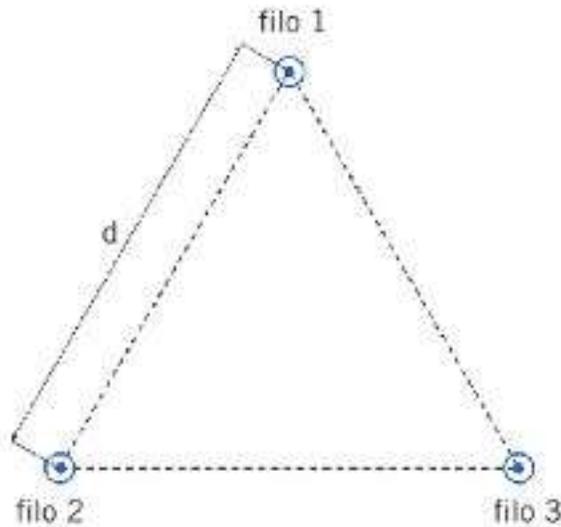


1. ESERCIZIO SUL CAMPO MAGNETICO.

Tre fili rettilinei paralleli sono posti sui vertici di un triangolo equilatero di lato  $d = 35\text{ cm}$ , come mostrato nella figura, e sono attraversati dalle correnti  $i_1, i_2, i_3$ . Le correnti hanno tutte intensità uguali a  $2\text{ A}$ .

Determina modulo, direzione e verso della forza per unità di lunghezza, che agisce sul filo 1 nel caso in cui le correnti  $i_1, i_2, i_3$  siano tutte uscenti dal foglio .



*Disegno del problema*

②

Chiamiamo  $\vec{F}_{1,2}$  la forza che il filo 1 esercita sul filo 2, mentre indichiamo con  $\vec{F}_{2,1}$  la forza che il filo 2 esercita sul filo 1. E così via.

Indichiamo con  $\vec{F}_1$  il risultante di tutte le forze che agiscono sul filo 1.

Sul filo 1 agiscono le forze magnetiche

$$\vec{F}_{2,1} \text{ e } \vec{F}_{3,1}$$

$$\vec{F}_1 = \vec{F}_{2,1} + \vec{F}_{3,1}$$

Le forze in questione si calcolano con la legge di Ampere

$$F_{2,1} = \frac{\mu_0}{2\pi} \cdot \frac{i_2 \cdot i_1 \cdot l}{d}$$

Visto che la traccia dice che il tratto considerato è di 1 m, implica che  $l = 1$ ; inoltre i due fili sono a 35 cm di distanza, per cui  $d = 0,35$  m.

(3)

$$F_{2,1} = \frac{(4\pi \cdot 10^{-7})}{2\pi} \cdot \frac{(2A) \cdot (2A)}{0,35} \cdot 1$$

$$F_{2,1} = (2 \cdot 10^{-7}) \cdot \frac{4}{0,35} = 2 \cdot 10^{-7} \cdot 11,43 =$$

$$= 22,86 \cdot 10^{-7} \cdot$$

$$\overline{F}_{2,1} = 22,86 \cdot 10^{-7}$$

Calcoliamo la forza che si crea tra il filo 3 e il filo 1

$$\overline{F}_{3,1} = \frac{\mu_0}{2\pi} \cdot \frac{i_3 \cdot i_1}{d} \cdot l$$

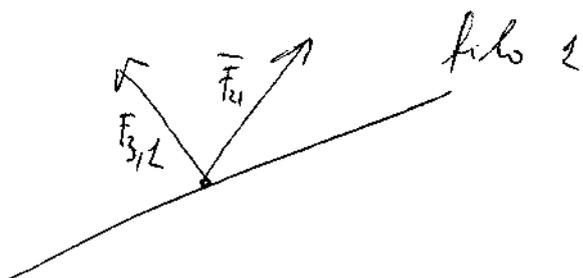
$$\overline{F}_{3,1} = \frac{\mu_0}{2\pi} \cdot \frac{i_3 \cdot i_1}{d} \cdot 1$$

$$F_{3,1} = (2 \cdot 10^{-7}) \cdot \frac{2 \cdot 2}{0,35} = 22,86 \cdot 10^{-7}$$

Da cui

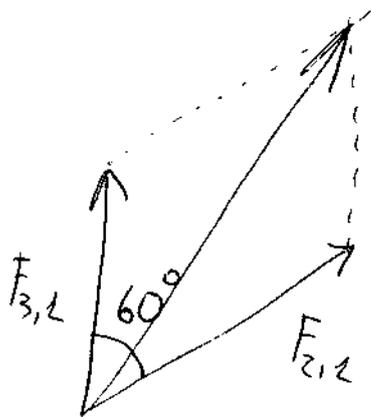
$$\overline{F}_2 = \overline{F}_{2,2} + \overline{F}_{3,2}$$

Analizziamo il filo 1

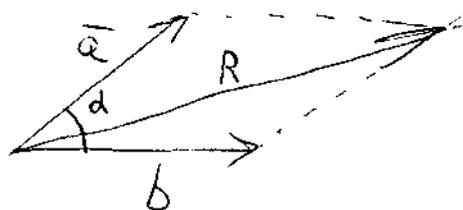


La somma  $\vec{F}_{2,1} + \vec{F}_{3,1}$  è una somma vettoriale.

L'angolo tra  $\vec{F}_{2,1}$  e  $\vec{F}_{3,1}$  è di  $60^\circ$



Per calcolare il vettore risultante  $\vec{F}_1$  applichiamo il teorema di Carnot



$$R = \sqrt{a^2 + b^2 - 2ab \cos \alpha}$$

Nel nostro caso

(5)

$$F_L = \sqrt{F_{2,L}^2 + F_{3,L}^2 - 2F_{2,L} \cdot F_{3,L} \cdot \cos 60^\circ} =$$

$$= \sqrt{(22,86)^2 \cdot (10^{-7})^2 + (22,86)^2 \cdot (10^{-7})^2 - 2(22,86 \cdot 10^{-7})(22,86 \cdot 10^{-7}) \cdot 0,5} =$$

$$= \sqrt{522,58 \cdot 10^{-14} + 522,58 \cdot 10^{-14} - 522,58 \cdot 10^{-14}} =$$

$$= 22,86 \cdot 10^{-7} \text{ N}$$

In definitiva  $F_L = 22,86 \cdot 10^{-7} \text{ N}$

La forza è attrattiva perché le correnti  $i_1$ ,  $i_2$  e  $i_3$  hanno lo stesso verso.

www.francescozumbo.it

Lezioni e appunti di Matematica e Fisica

**Prof. Francesco Zumbo**

Esercizi vasi sul flusso magnetico , sull'induzione magnetica, induttanza, legge di *Faraday-Neumann-Lenz*, spire e solenoidi.

# Esercizio

①

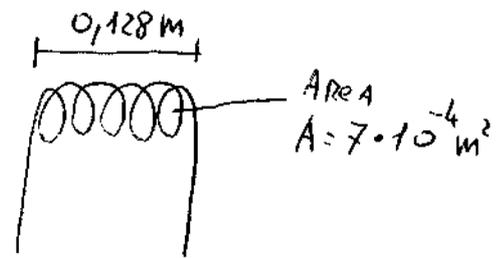
Un solenoide lungo 12,8 cm è costituito da  $N=200$  spire circolari di area trasversale  $S = 7 \cdot 10^{-4} \text{ m}^2$ .

Determinare l'induttanza  $L$  del solenoide.

Soluzione:

La formula per ~~per~~ calcolare l'induttanza nel solenoide è

$$L = \mu_0 \cdot \frac{N^2 \cdot S}{l}$$



con  $\mu_0$  = permeabilità magnetica nel vuoto =  $4\pi \cdot 10^{-7}$

$N$  = numero delle spire

$S$  = area della sezione trasversale delle spire del solenoide

$l$  = lunghezza del solenoide

②

$$L = (4\pi \cdot 10^{-7}) \frac{(200)^2 \cdot (7 \cdot 10^{-4} \text{ m}^2)}{0,128 \text{ m}} =$$

$$= 12,56 \cdot 10^{-7} \cdot \frac{4 \cdot 10^4 \cdot 7 \cdot 10^{-4}}{128 \cdot 10^{-3}} =$$

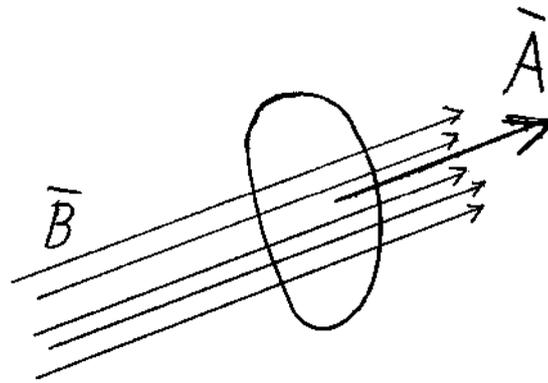
$$= \frac{12,56 \cdot 10^{-7} \cdot 4 \cdot 7 \cdot 10^3}{128} = 2,7475 \cdot 10^{-4} \text{ H}$$

Esercizio

③

Una spirale circolare ha area  $12,6 \text{ cm}^2$  ed è immersa in un campo magnetico di  $0,006 \text{ T}$  le cui linee di campo sono perpendicolari alla superficie della spirale. Calcolare il flusso magnetico attraverso la spirale.

Sol.



$\vec{B}$  è perpendicolare all'area della spirale  $A$   
per cui il vettore  $\vec{A}$  per definizione perpendicolare  
alla superficie della spirale, risultare parallelo  
al vettore Campo Magnetico  $\vec{B}$ . Di conseguenza l'angolo  
tra  $\vec{B}$  e  $\vec{A}$  è  $0^\circ$ .

Il flusso magnetico è il prodotto scalare tra il vettore magnetico  $\vec{B}$  e il vettore  $\vec{A}$  che nel modulo rappresenta l'area della superficie e nella direzione è perpendicolare alla superficie stessa. ④

$$\phi = \vec{B} \cdot \vec{A} = B \cdot A \cdot \cos d$$

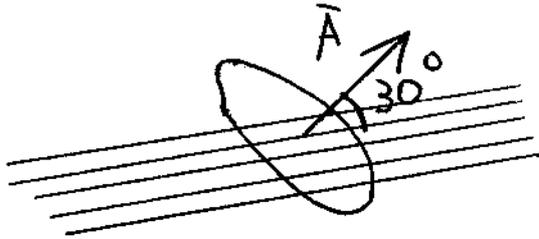
ma per le considerazioni precedenti  $\vec{B}$  è parallelo ad  $\vec{A}$  per cui  $d=0$  e  $\cos d = 1$

$$\begin{aligned}\phi &= B \cdot A \cdot 1 = 0,006 \text{ T} \cdot (12,6 \cdot 10^{-4} \text{ m}^2) = \\ &= 6 \cdot 10^{-3} \text{ T} \cdot 12,6 \cdot 10^{-4} \text{ m}^2 = 75,6 \cdot 10^{-7} \text{ Wb}\end{aligned}$$

## Esercizio

(5)

Come l'esercizio precedente ma con le spire inclinate di  $30^\circ$ . Calcolare il flusso magnetico



$$\Phi = \vec{B} \cdot \vec{A} = B \cdot A \cdot \cos 30 = 0,006 \text{ T} \cdot (12,6 \cdot 10^{-4} \text{ m}^2) \cdot \frac{\sqrt{3}}{2} =$$

$$= 6 \cdot 10^{-3} \text{ T} \cdot 12,6 \cdot 10^{-4} \cdot (0,8660254) =$$

$$= 65,47 \cdot 10^{-7} \text{ Wb}$$

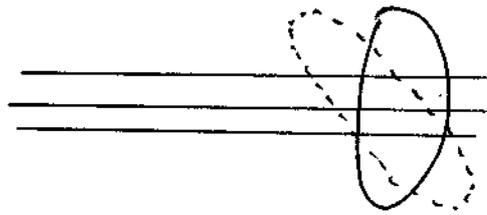
### Esercizio sulle legge di Faraday-Neumann

Una spira circolare di raggio 2,5 cm è immersa in un campo magnetico di modulo 0,15 T.

All'inizio è posta perpendicolare alle linee di campo, successivamente subisce una rotazione di 30°. La rotazione avviene in 10 sec.

Calcolare la variazione del flusso del campo magnetico e la forza elettromotrice indotta.

Sol.



Calcoliamo la variazione di flusso

$$\Delta\phi = \phi_f - \phi_i = B \cdot A \cdot \cos 30 - BA \cdot \cos 0 =$$

$$= BA(\cos 30 - 1) = B \cdot A \left( \frac{\sqrt{3}}{2} - 1 \right) = B \cdot A \cdot (-0,1339746) =$$

rapendo de l'area della spira  $A = \pi R^2$  e che  
2,5 cm = 0,025 m

$$= 0,15 \text{ T} \cdot (3,14 \cdot 0,025^2) (-0,1339746) =$$

$$= -0,000039438 \text{ Wb} = -3,94 \cdot 10^{-5} \text{ Wb}$$

Per calcolare la forza elettromotrice indotta ( $f_{em}$ )  
utilizziamo la formula

$$f_{em} = - \frac{\Delta \phi}{\Delta t} = - \frac{-3,94 \cdot 10^{-5}}{10 \text{ s}} = 3,94 \cdot 10^{-5} \cdot 10^{-1}$$
$$= 3,94 \cdot 10^{-6}$$

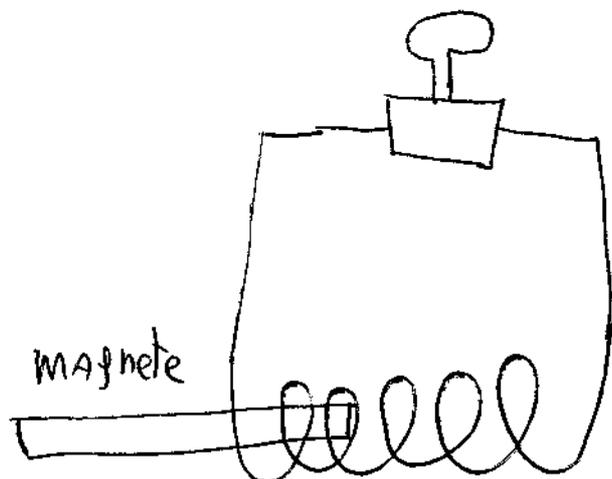
## Esercizio

Una bobina è composta da 20 spire ognuna con area trasversale di  $4 \text{ cm}^2$  ed è collegata a un circuito che contiene una lampadina, ma nel circuito non c'è alcun generatore.

Avvicinando e allontanando una calamita dal centro della spira il campo magnetico medio sulla superficie della bobina passa dal valore 0 al valore  $9,4 \text{ mT}$  cioè  $9,4 \cdot 10^{-3} \text{ T}$ .

La calamita è spostata prima vicino e poi lontana 2 volte al secondo. Qual'è il modulo della forza elettromotrice media indotta nel circuito da tale variazione di flusso.

Sol.



L'area di una spira ha diametro  $A_1$

$$A_1 = 4 \text{ cm}^2 = 4 \cdot 10^{-4} \text{ m}^2$$

Essendo 20 le spire è come se fosse una spira di area totale

$$A_{\text{Totale}} = 20 \cdot A_1 = 20 \cdot 4 \cdot 10^{-4} \text{ m}^2 = 80 \cdot 10^{-4} \text{ m}^2$$

Il valore iniziale del campo magnetico è

$$B_i = 0 \text{ T} \text{ e quello finale è } B_f = 9,4 \cdot 10^{-3} \text{ T}$$

Per cui il flusso iniziale  $\phi_i$  è

$$\phi_i = \vec{B}_i \cdot \vec{A} = B \cdot A \cos 90^\circ = 0 \cdot A \cdot 1 = 0$$

Mentre il flusso finale è

$$\phi_f = \vec{B}_f \cdot \vec{A} = B_f \cdot A \cdot \cos 0^\circ =$$

abbiamo meno  $\cos 0$  perché  $\vec{B}$  è perpendicolare  
alle spire per cui  $\vec{B}$  è parallelo al vettore  $\vec{A}$   
de  $\vec{e}$  per definirne perpendicolare alle spire



$$\begin{aligned}\phi_f &= \vec{B}_f \cdot \vec{A} = B_f \cdot A \cdot \cos 0 = \\ &= (9,4 \cdot 10^{-3} \text{ T}) \cdot (80 \cdot 10^{-4}) \cdot 1 = 752 \cdot 10^{-7} \text{ Wb}\end{aligned}$$

Per cui la variazione del flusso è

$$\Delta \phi = \phi_f - \phi_i = 752 \cdot 10^{-7} \text{ Wb}$$

Visto che la calamita va avanti e indietro 2  
volte al secondo, ~~che~~ significa che

$$\Delta t = \frac{1 \text{ sec}}{2} = 0,5 \text{ sec}$$

Per cui per la legge di Faraday-Neumann

(11)

si ha

$$f_{em} = - \frac{\Delta \phi}{\Delta t} = - \frac{752 \cdot 10^{-7} \text{ Wb}}{0,5 \text{ sec}} =$$

$$= - 1504 \cdot 10^{-7} \text{ V} = - 1,5 \cdot 10^3 \cdot 10^{-7} \text{ V} =$$

$$= - 1,5 \cdot 10^{-4} \text{ V}$$

Riassumiamo

$$f_{em} = - 1,5 \cdot 10^{-4} \text{ V}$$

$$f_{em} = - 1,5 \cdot 10^{-2} \cdot 10^{-3} \text{ V} \text{ ma la}$$

quantità  $10^{-3} \text{ V}$  equivale a mV (millivolt)

$$f_{em} = - 1,5 \cdot 10^{-2} \text{ mV}$$

Tale ~~valore~~  $f_{em}$  è molto buona per far illuminare la lampadina. Per aumentare notevolmente la  $f_{em}$  dovremmo muovere molto più veloce la bobina.

[www.francescozumbo.it](http://www.francescozumbo.it)

## **Esercizi sul campo magnetico**

Forza magnetica, interazione tra correnti, spire, solenoidi, forza di Lorentz,  
moto di una particella carica immersa in un campo magnetico uniforme e costante.  
I testi degli esercizi studiati sono stati presi dal libro Amaldi Vol 3 ,casa editrice Zanichelli

Esercizio n° 29 - capitolo 26 del libro "L'Amaldi per i licei scientifici blu 2"

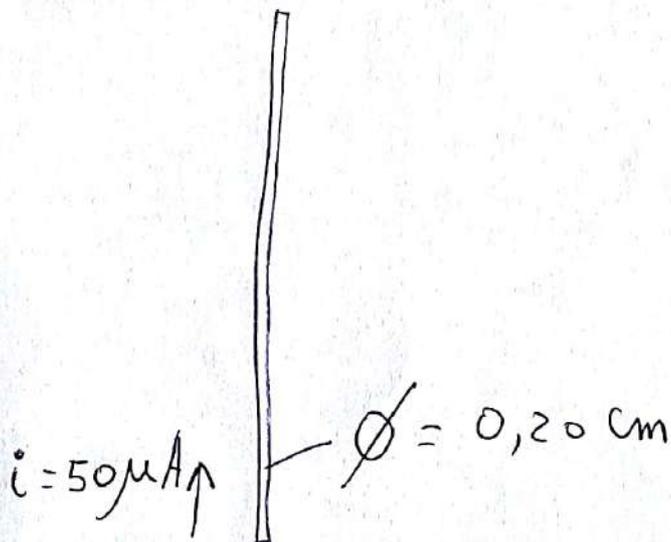


1

Un filo metallico di diametro  $0,20 \text{ cm}$  è attraversato da una corrente  $i = 50 \mu\text{A}$ , determina la densità di corrente.

Determina l'intensità del campo magnetico generato dalla corrente a  $d_1 = 0,05 \text{ cm}$  e a  $d_2 = 3 \text{ cm}$  dal centro del filo.

Soluzione

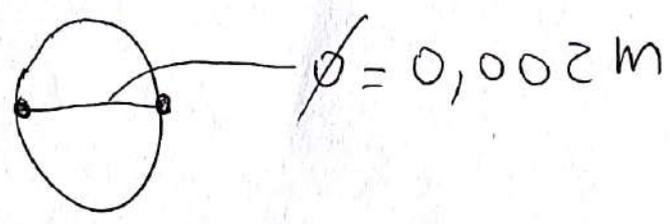


Indichiamo con  $d_s$  la densità superficiale di corrente

$$d_s = \frac{i}{A}$$

$d_s = \frac{\text{intensità di corrente}}{\text{area attraversata dalla corrente}}$

$$\phi = 0,20 \text{ cm} = 0,002 \text{ m}$$



Calcoliamo l'area della sezione trasversale del filo

$$A = \frac{\pi \cdot d^2}{4} = \frac{3,14 \cdot (0,002)^2}{4} =$$

$$= 3,14 \cdot 10^{-6}$$

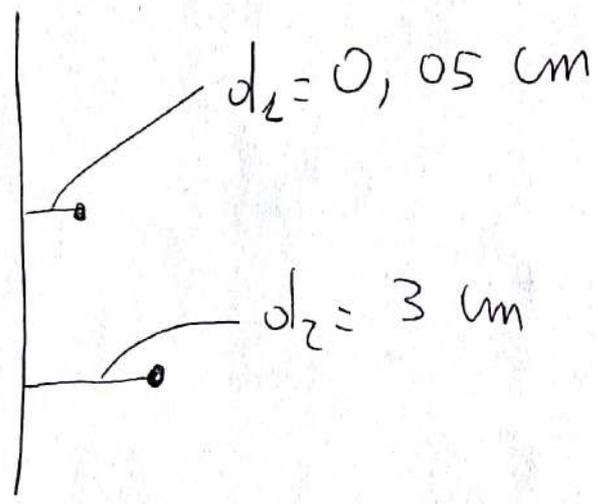
3

$$d_s = \frac{i}{A} = \frac{50 \mu A}{3,14 \cdot 10^{-6} m^2} =$$

$$= \frac{50 \cdot 10^{-6} A}{3,14 \cdot 10^{-6} m^2} = 16 A$$

$$d_s = 16 A$$

~



$$d_2 = 0,0005 \text{ m} = 5 \cdot 10^{-4}$$

$$d_2 = 0,003 \text{ m} = 3 \cdot 10^{-3} \text{ m}$$

④

La formula per calcolare il campo magnetico  $B$  a distanza  $d_1$  dal

centro del filo è

$$B(d_1) = \frac{\mu_0 \cdot i \cdot d_1}{2\pi \cdot R^2}$$

[È la formula del Campo Magnetico all'interno di un filo percorso da corrente]

ovvero  $R$  è il raggio del filo =  $0,10 \text{ cm} = 0,001 \text{ m} = 1 \cdot 10^{-3} \text{ m}$

$$\mu_0 = 4\pi \cdot 10^{-7} \frac{\text{N}}{\text{A}^2}$$

$$B(d_1) = \frac{4\pi \cdot 10^{-7} \cdot 5 \cdot 10^{-6} \cdot 5 \cdot 10^{-4}}{2\pi \cdot (1 \cdot 10^{-3})^2} =$$

$$= \frac{2 \cdot 50 \cdot 5 \cdot 10^{-17}}{10^{-6}} = \frac{500 \cdot 10^6}{10^{17}} =$$

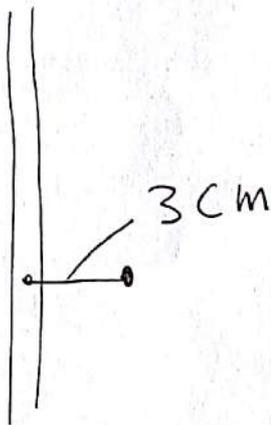
$$= \frac{5 \cdot 10^2 \cdot 10^6}{10^{17}} = 5 \cdot 10^{-9} \text{ T}$$

$$\text{In definitiva } B(d_2) = 5 \cdot 10^{-9} \text{ T}$$

⑤

La formula per calcolare il valore di  $B$  all'esterno del filo è

$$B = \frac{\mu_0 \cdot I}{2\pi \cdot d}$$



$$3 \text{ cm} = 0,03 \text{ dm} = 0,03 \text{ m} = 3 \cdot 10^{-2} \text{ m}$$

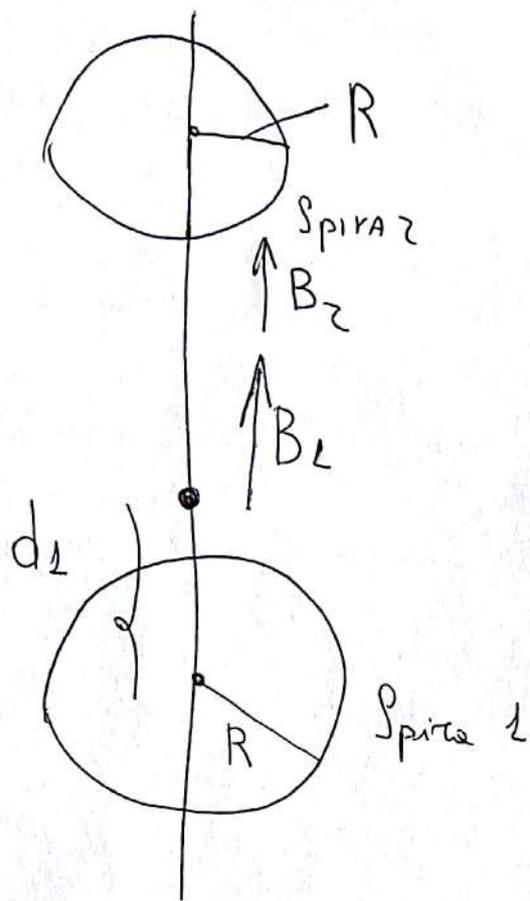
$$B = \frac{2 \cdot 10^{-7} \cdot 50 \cdot 10^{-6}}{2\pi \cdot 3 \cdot 10^{-2}} =$$

$$= \frac{100 \cdot 10^{-13}}{3 \cdot 10^{-2}} = \frac{10^2 \cdot 10^{-13}}{3 \cdot 10^{-2}} = \frac{10^{-11}}{3 \cdot 10^{-2}} =$$

$$= 0,33 \cdot 10^{-9} \text{ T} = 3,3 \cdot 10^{-10}$$

OK

Due spire circolari di raggio 4 cm, coassiali, sono poste a 21 cm di distanza. Lungo il segmento che ne congiunge i centri, a 7 cm di distanza da una delle due spire, il campo magnetico ha intensità  $200 \mu\text{T}$ . Sapendo che l'intensità e il verso delle correnti di circolo nelle spire sono gli stessi per entrambe, calcola il valore.



$$R = 4 \text{ cm} = 0,04 \text{ m}$$

$$d_1 = 7 \text{ cm} = 0,07 \text{ m}$$

Sia la spira 1, sia la spira 2 al passaggio della corrente  $i$  creano un campo magnetico e siccome i circoli nelle spire ~~so~~ con lo stesso verso implica che i vettori Campo Magnetico hanno anche lo stesso verso.

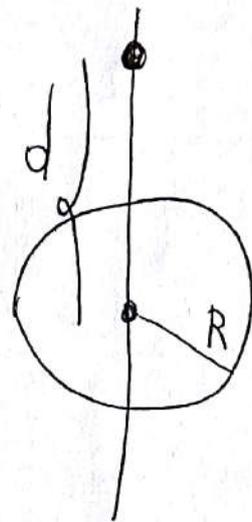
Sia  $\vec{B}_1$  il vettore campo magnetico creato dalla spira 1 e  $\vec{B}_2$  il vettore campo

magnetico creato dalla spira 2.

8

La formula per calcolare il valore del campo magnetico creato da una spira di raggio  $R$ , non al centro della spira, ma ad una distanza  $d$  dalla spira è

$$B = \frac{\mu_0}{2} \cdot \frac{R^2 \cdot i}{(\sqrt{R^2 + d^2})^3}$$



Nel nostro caso

$$B_T = \vec{B}_1 + \vec{B}_2$$

Inoltre sappiamo che il campo magnetico totale a  $0,07 \text{ m}$  di distanza da una

$$\text{spira vale } B_T(0,07) = 200 \mu\text{T}$$

Ovviamente  $d_1 = 0,07 \text{ m}$  e  $d_2 = 0,14 \text{ m}$

9

$$B_T = \bar{B}_1 + \bar{B}_2 = \frac{\mu_0}{2} \cdot \frac{R^2 \cdot i}{\left(\sqrt{(R^2 + d_1^2)}\right)^3} +$$

$$+ \frac{\mu_0}{2} \cdot \frac{R^2 \cdot i}{\left(\sqrt{(R^2 + d_2^2)}\right)^3} ;$$

$$200 \cdot 10^{-6} T = \frac{2 \cdot \pi \cdot 10^{-7}}{2} \cdot \frac{(0,04)^2 \cdot i}{\left(\sqrt{(0,07)^2 + (0,04)^2}\right)^3} +$$

$$+ \frac{2 \cdot \pi \cdot 10^{-7}}{2} \cdot \frac{(0,04)^2 \cdot i}{\sqrt{(0,04)^2 + (0,14)^2}} ;$$

$$2 \cdot 10^{-6} = 2 \cdot \pi \cdot 10^{-7} \cdot \frac{(4 \cdot 10^{-2})^2 \cdot i}{\left(\sqrt{0,0049 + 0,0016}\right)^3} +$$

$$+ 2 \cdot \pi \cdot 10^{-7} \cdot \frac{(4 \cdot 10^{-2})^2 \cdot i}{\left(\sqrt{0,0016 + 0,0196}\right)^3} ;$$

$$2 \cdot 10^{-4} = 6,28 \cdot 10^{-7} \cdot \frac{16 \cdot 10^{-4} \cdot i}{0,000524} +$$

$$+ 6,28 \cdot 10^{-7} \cdot \frac{16 \cdot 10^{-4} \cdot i}{0,00309} ;$$

$$2 \cdot 10^{-4} = 191755,72 \cdot 10^{-11} \cdot i + 32517,8 \cdot 10^{-11} \cdot i$$

$$2 \cdot 10^{-4} = i \left( 191755,72 \cdot 10^{-11} + 32517,8 \cdot 10^{-11} \right)$$

$$2 \cdot 10^{-4} = i \cdot 10^{-11} \left( 191755,72 + 32517,8 \right)$$

$$2 \cdot 10^{-4} = i \cdot 10^{-11} \cdot 224273,52$$

$$i = \frac{2 \cdot 10^{-4}}{10^{-11} \cdot 224273,52} = \frac{2 \cdot 10^{11}}{10^4 \cdot 224273,52} =$$

$$= 10^7 \cdot 8,92 \cdot 10^{-6} = 8,92 \cdot 10 = 89,2 A$$

In definitiva la pila deve essere attraversata da una corrente  $i = 89,2 A$ .

Esercizio N°5 - Capitolo 25 - "L'Amaldi per  
i licei scientifici blu 2"

(71)

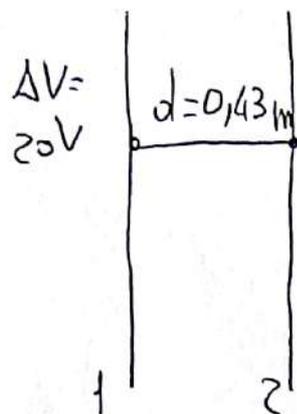
Due fili paralleli di rame, di sezione trasversale  
 $S = 3 \text{ mm}^2$  e lunghezza  $l = 1,2 \text{ m}$  si trovano nel  
vuoto a una distanza  $d = 0,43 \text{ m}$ .

All'istante  $t_0$  ai capi di uno dei due fili

viene applicata una differenza di potenziale di

$20 \text{ V}$ . La resistività del rame vale  $\rho = 1,7 \cdot 10^{-8} \Omega \cdot \text{m}$

- 1) Calcola il modulo della forza magnetica  
che agisce sui fili.
- 2) Dopo un intervallo di tempo  $\Delta t$ , anche al  
secondo filo viene applicata la stessa  
differenza di potenziale.  
Calcola il modulo della forza magnetica  
che agisce sui due fili.



All'istante  $t_0$  un filo è sottoposto ad una d.d.p di 20V, quindi è attratto da corrente; mentre nell'altro non c'è d.d.p., quindi non è attratto da corrente.

Per cui  $i_1$  esiste mentre  $i_2 = 0$

Il modulo della forza magnetica è

$$F = \frac{\mu_0}{2\pi} \cdot \frac{i_1 \cdot i_2 \cdot l}{d} \quad \text{con}$$

$\mu_0$  = permeabilità magnetica,  $l$  = lunghezza del filo,

$d$  = distanza tra i 2 fili

ma essendo  $i_2 = 0$  implica che  $\overline{F} = 0$ . (13)

Risolliamo il secondo punto

Dalla legge di Ohm sappiamo che

$$\Delta V = R \cdot i \quad \text{da cui} \quad i = \frac{\Delta V}{R}$$

$\Delta V$  lo conosciamo che è 20V ma la resistenza  $R$  non la conosciamo, ma la possiamo ricavare dalla seconda legge di Ohm.

$$R = \rho \cdot \frac{l}{S}$$

$$\rho = 1,7 \cdot 10^{-8} \Omega \cdot \text{m}$$

$$l = 1,2 \text{ m}$$

$$S = 3 \text{ mm}^2 = (10^{-3})^2 \cdot 3 \text{ m}^2 = 3 \cdot 10^{-6} \text{ m}^2$$

$$R = \frac{1,7 \cdot 10^{-8} \cdot 1,2}{3 \cdot 10^{-6}} = 0,68 \cdot 10^{-8} \cdot 10^6 =$$

$$= 0,68 \cdot 10^{-2} \Omega = 6,8 \cdot 10^{-3} \Omega$$

Da cui

$$i = \frac{\Delta V}{R} = \frac{20}{6,8 \cdot 10^{-3}} = 2,941 \cdot 10^3 = 2941 A$$

La forza magnetica tra i due fili percorsi da corrente è

$$F = \frac{\mu_0}{2\pi} \cdot \frac{i_1 \cdot i_2 \cdot l}{d}$$

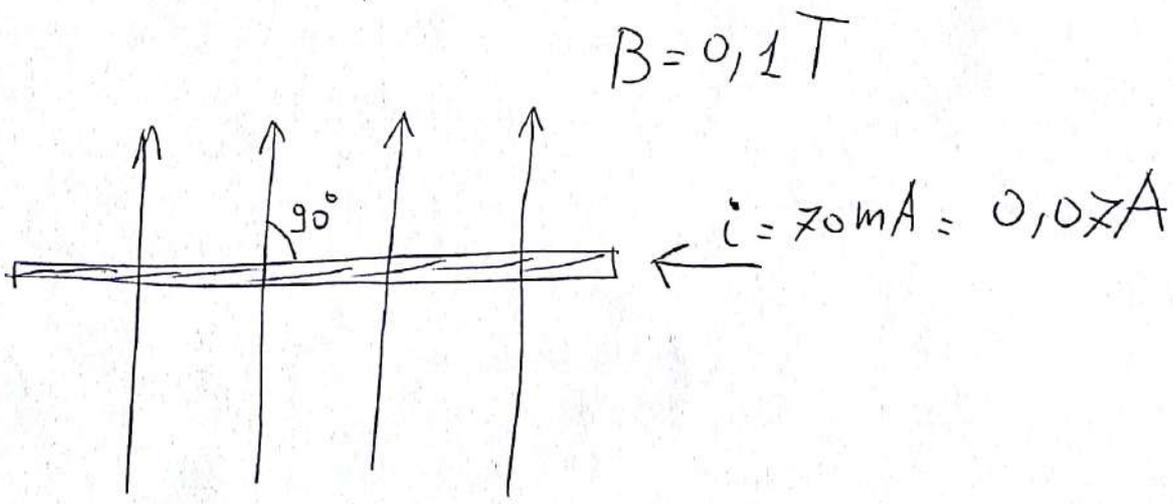
$$F = \frac{2 \cdot 10^{-7}}{2\pi} \cdot \frac{2941 \cdot 2941 \cdot 1,2}{0,43 m} =$$

$$= 48276173,023 \cdot 10^{-7} = 4,8 N$$

In definitiva la forza magnetica tra i due fili è  $F = 4,8 N$

Esercizio N° 8 - Capitolo 25 - Libro "Amaldi per i licei scientifici. blu 2"

Un campo magnetico nello spazio compreso tra le espansioni di un magnete è omogeneo e ha intensità pari a  $B = 0,1 \text{ T}$ . Una sbarra conduttrice lunga  $70 \text{ cm}$  è percorsa da una corrente  $i = 70 \text{ mA}$ , essa è disposta perpendicolarmente alle linee di campo magnetico. Quale è il modulo della forza che agisce sulla sbarra?



Per la presenza di un campo magnetico

16

quando la sbarra è percorsa da corrente su  
di essa agisce una forza

$$\vec{F} = i \vec{l} \wedge \vec{B} \quad (1)$$

$|F| = i l B \cdot \text{sen} \alpha$ ; nel nostro caso  $\alpha = 90$  per

cui  $\text{sen} \alpha = 1$

e la formula (1) diventa

$$F = i l B$$

$$F = 0,07 \cdot 0,7 \cdot 0,1 = 0,0049 \text{ N} = 4,9 \cdot 10^{-3} \text{ N}$$

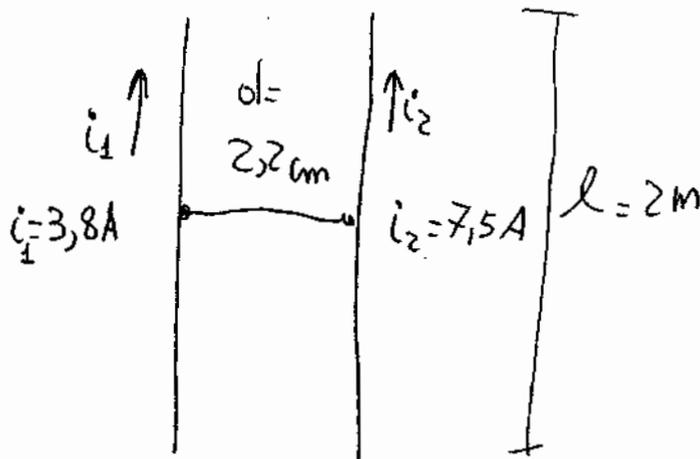
N5

(17)

5 In due lunghi fili conduttori rettilinei, che distano tra loro 2,2 cm, sono presenti due correnti di intensità 3,8 A e 7,5 A.

► Qual è il valore della forza magnetica che agisce su un tratto di filo lungo 2,0 m?

[5,2 × 10<sup>-4</sup> N]



Per calcolare la forza magnetica generata dai 2 fili, poiché la corrente utilizziamo le formule di Ampere

$$F = \frac{\mu_0 \cdot i_1 \cdot i_2 \cdot l}{2\pi d}$$

$$d = 2,2 \text{ cm} = 0,022 \text{ m}$$

$$F = \frac{4\pi \cdot 10^{-7} \cdot (3,8) \cdot (7,5) \cdot (2 \text{ m})}{2\pi \cdot (0,022 \text{ m})} =$$

18

$$= \frac{114 \cdot 10^{-7}}{0,022 \text{ m}} = 5181,82 \cdot 10^{-7} = 5,18182 \cdot 10^3 \cdot 10^{-7} =$$

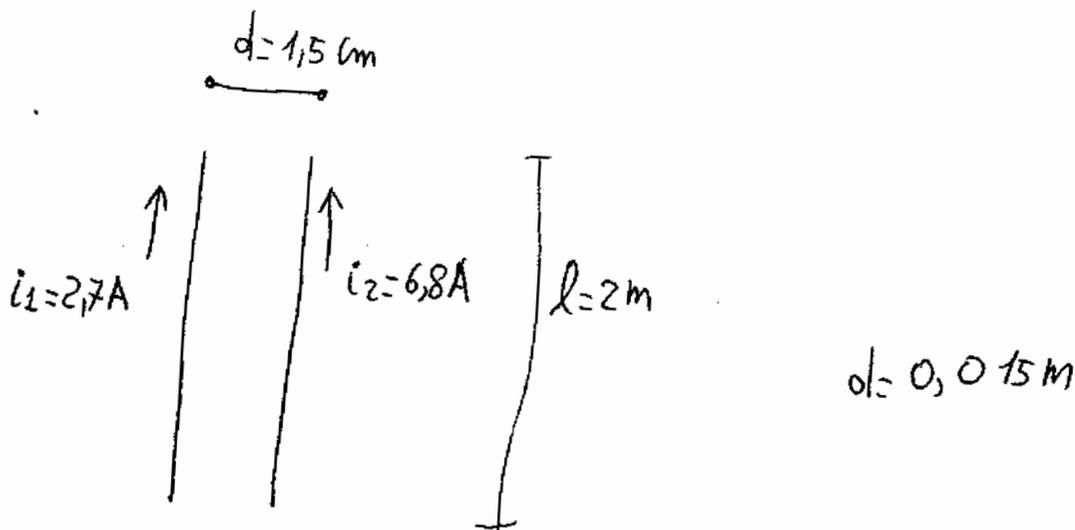
$$= 5,18182 \cdot 10^{-4}$$

La forza è attrattiva poiché  $i_1$  e  $i_2$  vanno nella stessa direzione.

6 Due fili rettilinei molto lunghi sono paralleli tra loro e distano 1,5 cm. I due fili sono attraversati da correnti di 2,7 A e 6,8 A che fluiscono nello stesso verso.

- ▶ La forza è attrattiva o repulsiva?
- ▶ Calcola il modulo della forza che agisce su due tratti di filo lunghi 2,00 m.
- ▶ Calcola il modulo della forza per unità di lunghezza che agisce sui due tratti di filo.

[ $4,9 \times 10^{-4}$  N;  $2,4 \times 10^{-4}$  N/m]



La forza tra i due fili è data dalle formule di Ampère

$$F = \frac{\mu_0 i_1 i_2 \cdot l}{2\pi d} = \frac{4\pi \cdot 10^{-7} (2,7 \text{ A})(6,8 \text{ A}) \cdot 2}{2\pi \cdot (0,015)} = \text{~~1021 \cdot 10^{-7}}~~$$

$$= 4896 \cdot 10^{-7} \text{ N} = 4,896 \cdot 10^3 \cdot 10^{-7} \text{ N} = 4,9 \cdot 10^{-4} \text{ N}$$

La forza è attrattiva poiché  $i_1$  e  $i_2$  sono concordi.

$$F = 4,9 \cdot 10^{-4} \text{ N. Su un tratto di 1 m di lunghezza si$$

diversa:  $F = 2,45 \cdot 10^{-4} \text{ N/m}$

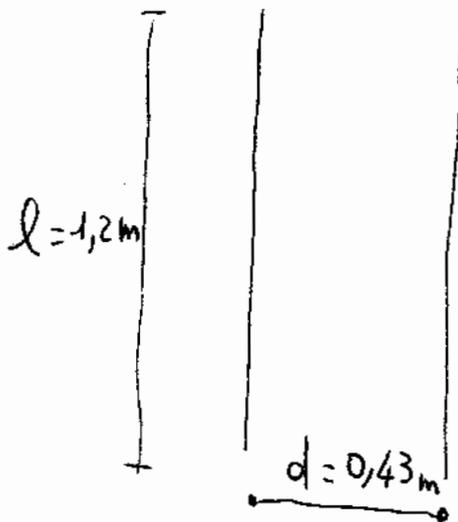
**10** \*\*\* Due tratti di filo paralleli di rame, di sezione  $S = 3,0 \text{ mm}^2$  e lunghezza  $l = 1,20 \text{ m}$  si trovano nel vuoto a una distanza  $d = 0,43 \text{ m}$ . All'istante  $t_0$  ai capi di uno dei due tratti di filo viene applicata una differenza di potenziale di  $20 \text{ V}$ . La resistività del rame vale  $\rho_{\text{Cu}} = 1,7 \times 10^{-8} \Omega \cdot \text{m}$ .

► Calcola il modulo della forza magnetica che agisce sui due tratti di filo.

Dopo un intervallo di tempo  $\Delta t$ , anche al secondo filo viene applicata la stessa differenza di potenziale.

► Calcola il modulo della forza magnetica che agisce sui due tratti di filo.

[0 N; 4,8 N]



Area sezione trasversale dei fili:  $S = 3 \text{ mm}^2$

All'istante  $t_0$  ai capi di 1 filo viene applicata una tensione di  $20 \text{ V}$ . La resistività del rame  $\rho_{\text{Cu}} = 1,7 \cdot 10^{-8} \Omega \cdot \text{m}$

La forza tra 2 fili percorsi da corrente è data dalla formula

$$F = \frac{\mu_0}{4\pi} \cdot \frac{i_1 \cdot i_2 \cdot l}{d}$$

una corrente è presente in un filo (in quello dove è applicata la tensione di 20V) ma nell'altro filo non vi è corrente quindi  $i_2 = 0 \Rightarrow F = 0$  non c'è forza tra i 2 fili.

Noi conosciamo la 1ª e la 2ª legge di Ohm

1)  $V = R \cdot i$

2)  $R = \frac{\rho \cdot l}{S}$

Calcoliamo la resistenza di ciascun filo

$$R = \frac{\rho \cdot l}{S} \quad ; \quad l = 1,2 \text{ m} ;$$

$$S = 3 \text{ mm}^2 = 3 \cdot (10^{-3})^2 = 3 \cdot 10^{-6} \text{ m}^2$$

$$R = \frac{(1,7 \cdot 10^{-8} \Omega m) \cdot (1,2 m)}{3 \cdot 10^{-6} m^2} :$$

$$= \frac{1,7 \cdot 1,2}{3} \cdot 10^{-8} \cdot 10^6 = 0,68 \cdot 10^{-2} \Omega$$

$$R = 68 \cdot 10^{-4} \Omega$$

Dalla 1<sup>a</sup> legge di Ohm abbiamo

$$V = R \cdot i ; i = \frac{V}{R} = \frac{20V}{68 \cdot 10^{-4} \Omega} =$$

$$= 0,294 \cdot 10^4 V = 2940 A$$

La forza magnetica tra i 2 fili, ciascuno percorso da 2940 A e<sup>-</sup>

$$F = \frac{\mu_0}{2\pi} \frac{i_1 \cdot i_2 \cdot l}{d} = \frac{4\pi \cdot 10^{-7}}{2\pi} \cdot \frac{2940 \cdot 2940 \cdot 1,2}{0,43} =$$

(23)

$$= \frac{2940 \cdot 2940 \cdot 1,2 \cdot 10^{-7}}{2 \cdot 0,43} = 12060837,2 \cdot 10^{-7} \text{ N}$$

$$= 1,21 \text{ N}$$

Le poids de 2 fils est 1,21 N.

N 12

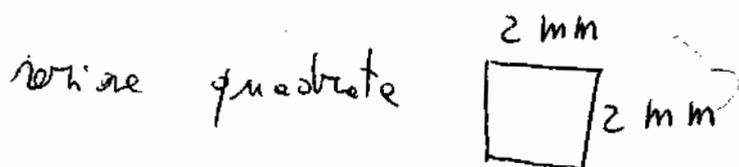
(24)

12 \*\*\* Un cavetto di alluminio (densità  $\rho = 2690 \text{ kg/m}^3$ ), lungo 3,2 m, a sezione quadrata di lato 2,0 mm, percorso da una corrente di 33 A, è appoggiato su un tavolo da lavoro che presenta un coefficiente d'attrito  $\mu = 0,15$ . Un'asta di ferro molto lunga si trova fissata al tavolo parallelamente al filo a una distanza di 2,0 cm.

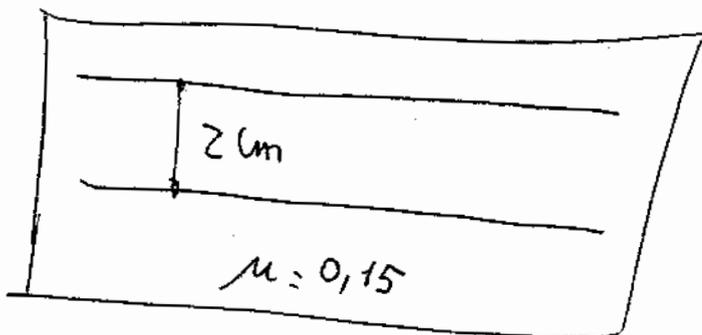
► Calcola il verso (rispetto alla prima) e l'intensità della minima corrente che occorrerebbe far scorrere nell'asta per allontanare il cavetto.

[48 A]

$$\rho_{\text{Alluminio}} = 2690 \text{ kg/m}^3 ; l = 3,2 \text{ m}$$

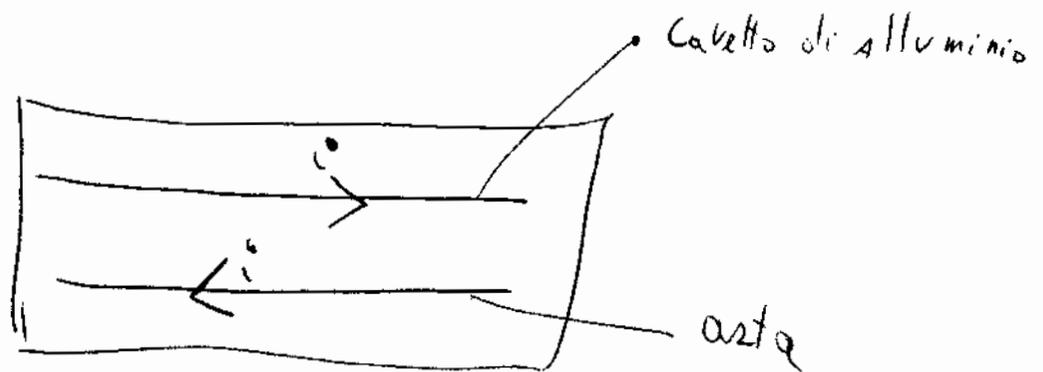


$$i = 33 \text{ A} ; \text{Attrito } \mu = 0,15 ; d = 2 \text{ cm} = 0,02 \text{ m}$$

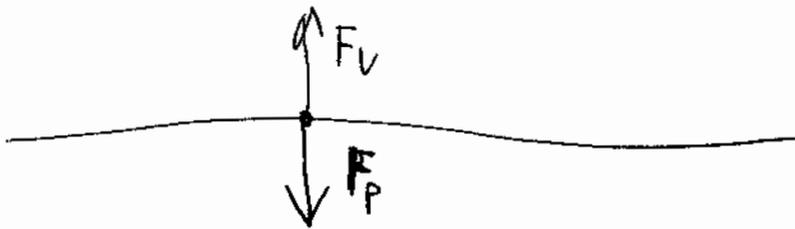


(25)

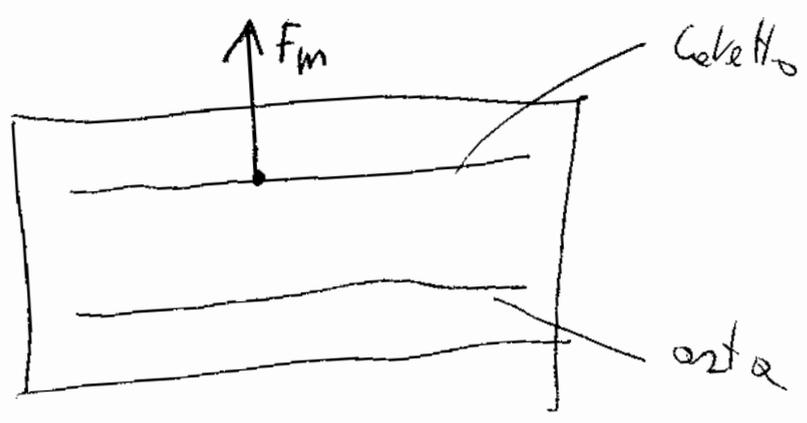
se il testo dice che deve allontanare il  
cavo significa che la forza deve essere  
repulsiva. Per essere repulsiva il verso delle  
correnti deve essere opposto.



Vediamo quali forze agiscono sul cavo

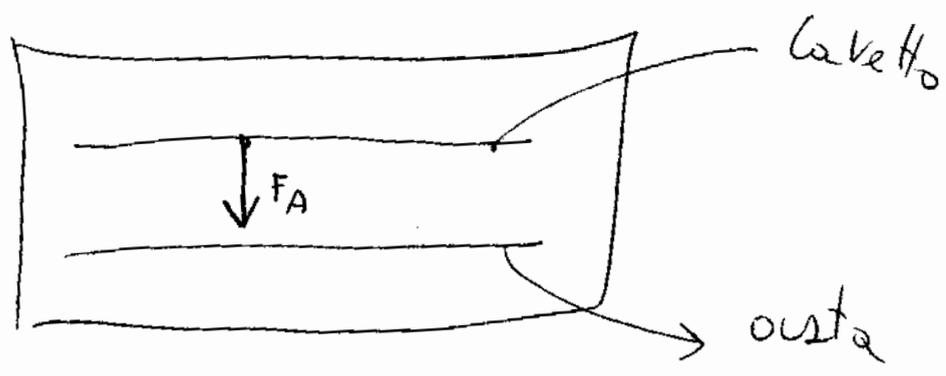


- 1) Le forze peso  $F_P$ , equilibrata dalle forze vincolari del tavolo sul cavo
- 2) Le forze magnetiche (repulsive in questo caso) tra cavo e asta



$F_m =$  forza magnetica

3) La forza di attrito tra il tavolo e il cavo



$F_A =$  forza di attrito. La abbiamo indicata con quel verso, poiché per ipotesi la forza magnetica è repulsiva, cioè i fili tendono ad allontanarsi per cui visto che la forza di attrito è opposta al movimento, quello è il suo verso.

al minimo quindi deve essere

(27)

$$F_e = F_m \quad ; \quad m \cdot g \cdot \mu_{\text{attrito}} = \frac{\mu_0}{2\pi} \cdot \frac{i_1 \cdot i_2 \cdot l}{d}$$

Calcoliamo il volume del cubetto

$$l = 2 \text{ mm} = 2 \cdot 10^{-3} \text{ m}$$

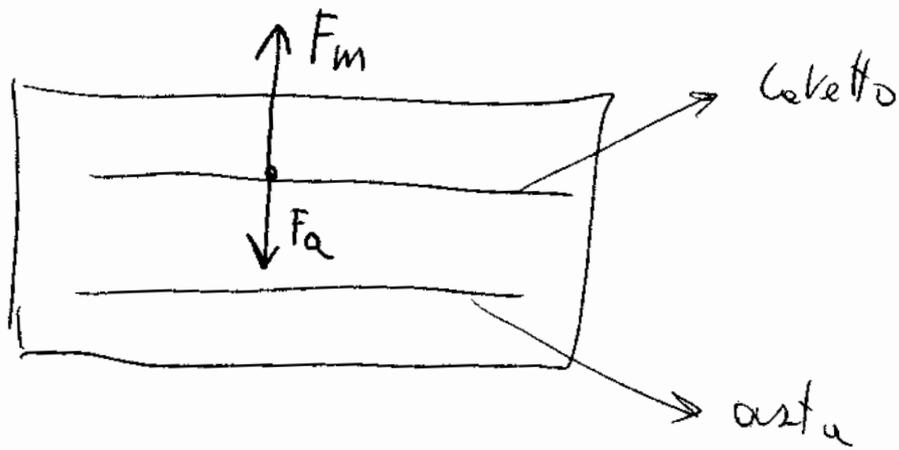
$$l^2 = 4 \cdot 10^{-6} \text{ m}^2$$

$$\begin{aligned} \text{Volume} &= l^2 \cdot 3,2 \text{ m} = 4 \cdot 10^{-6} \cdot 3,2 = \\ &= 12,8 \cdot 10^{-6} \text{ m}^3 \end{aligned}$$

$$\text{Volume cubetto di alluminio} = 12,8 \cdot 10^{-6} \text{ m}^3$$

$$\begin{aligned} \text{Peso del cubetto di alluminio} &= \text{Volume} \cdot (\rho_{\text{alluminio}}) \cdot (g) \\ &= 12,8 \cdot 10^{-6} \cdot 2690 \cdot 9,81 = 337777,92 \cdot 10^{-6} = \\ &= 0,3377 \text{ N} \end{aligned}$$

In definitiva le forze di immersione e non si  
bilanciano zero



Il problema chiede che il cavallo sia allentato,  
quindi deve essere che  $F_m > F_a$

Al minimo deve accadere che  $\overline{F_m} = \overline{F_a}$

$$F_a = \rho_{\text{liq}} \cdot \mu = m g \mu_{\text{attrito}}$$

$$F_m = \frac{\mu}{2\pi} \cdot \frac{i_1 \cdot i_2 \cdot l}{d}$$

(29)

$$\text{Peso del cubetto di alluminio} = 0,3377 \text{ N}$$

$$\text{Masse del cubetto di alluminio} = \frac{\text{Peso}}{g} = \frac{0,3377}{9,81} =$$

$$= 0,0344 \text{ Kg}$$

$$\text{Masse} = 0,0344 \text{ Kg}$$

Torniamo alle formule

$$M \cdot g \cdot \mu_{\text{attrito}} = \frac{\mu_0}{2\pi} \cdot \frac{i_1 \cdot i_2 \cdot l}{d}$$

$$(0,0344) \cdot (9,81) \cdot 0,15 = \frac{2 \cdot 10^{-7}}{2\pi} \cdot \frac{i_2 \cdot (33A) \cdot 3,2}{0,02 \text{ m}}$$

$$0,0344 \cdot 9,81 \cdot 0,15 \cdot 0,02 = 2 \cdot 10^{-7} \cdot i_2 \cdot 33 \cdot 3,2$$

$$0,001012 = i_2 \cdot 211,2 \cdot 10^{-7}$$

$$i_1 = \frac{0,001012}{211,2 \cdot 10^{-7}} = \frac{0,001012 \cdot 10^7}{211,2} =$$

$$= \frac{10120}{211,2} \approx 48 \text{ A}$$

(30)

Per cui la corrente al minimo deve essere

48 A per vincere la forza di attrito.